



Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD

<http://www.parrocchiarubano.it> - e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it

e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it



24ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

17 settembre 2017 - (ANNO A) - Colore liturgico: Verde

Presentazione della Parola di Dio



Quante volte devo perdonare? Buon senso, opportunità, giustizia umana sono termini insufficienti per comprendere adeguatamente la morale cristiana; e non solo perché Cristo è venuto a perfezionare la legge. “Occhio per occhio e dente per

dente”, come fu detto agli antichi è una norma che Cristo, nella sua autorità di legislatore supremo, dichiara superata. Ma c’è qualche cosa di più. Dopo la morte redentiva di Cristo l’uomo si trova in una situazione nuova: l’uomo è un perdonato. Il debito gli è stato rimesso, la sua condanna cancellata. “Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio” (2Cor 5,21). Il Padre ormai ci vede in Cristo: figli giustificati. Il mio peccato può ancora indebolire il mio rapporto filiale con il Padre, ma non può eliminarlo. Più che dal suo peccato l’uomo è determinato dal perdono infinitamente misericordioso di Dio: “Il peccato dell’uomo è un pugno di sabbia - così san Serafino di Sarov - la misericordia divina un mare sconfinato”. La miseria umana s’immerge nell’accoglienza purificatrice di Dio. Se questa è la novità portata da Cristo, anche il perdono umano deve adeguarsi ai parametri divini: “Siate misericordiosi come misericordioso è il Padre vostro” (Lc 6,36). Se il Padre guarda l’uomo come perdonato in Cristo, io non lo posso guardare come un condannato. Se il Padre ci accoglie in Cristo così come siamo per trasfigurarci in lui, l’accoglienza benevola diventa un bisogno della vita, una beatitudine. La comunità cristiana non pretende di essere una società di perfetti, ma vuole essere un luogo di perdono, una società di perdonati che ogni giorno gusta la gioia della benevolenza paterna e desidera renderla manifesta nel perdono reciproco.

► **Prima lettura: Sir 27,33-28,9**

► **Salmo: Sal 102**

► **Seconda lettura: Rm 14,7-9**

► **Mt 18,21-35**

”Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.”

SETTEMBRE: MESE DEL SEMINARIO

Chiamati all'annuncio della vocazione (continua)

Anche prendendo in mano **i catechismi della Chiesa italiana**, a cui fanno riferimento le guide diocesane per l'Iniziazione cristiana dei ragazzi, possiamo individuare dei precisi obiettivi formativi **per ogni fascia di età in ambito di pastorale vocazionale** e gli atteggiamenti utili per raggiungerli.

Dai 0 ai 6 anni

In questa età ciò che deve stare a cuore è la crescita spirituale del bambino, ossia l'aiutarlo a coltivare la **sua prima intuizione di Dio**, facendogli sperimentare l'amore che viene da Dio: già questo è **preparazione** di un terreno vocazionale, **disponibile** al Signore. «Il percorso da far compiere ai bambini va dalla generosità episodica alla gratuità con tutti» (CdB 161); crescendo, poi, va **iniziato alla preghiera** e aiutato a sentirsi chiamato a essere parte di una famiglia più grande, qual è la Chiesa.

Dai 7 agli 11 anni

Non è prematuro in questo tempo annunciare **la gioia della vocazione**: il fanciullo, certo con capacità e modalità diverse in base all'età e alla fiducia riposta nella testimonianza degli adulti, è **capace di aprirsi** al Signore e alla sua Parola, a vivere la dimensione ecclesiale e personale della fraternità e della preghiera. In questo tempo i fanciulli possono essere aiutati a scoprirsi chiamati alla sequela di Gesù e alla comunione con lui nell'eternità. In un **contesto esperienziale**, che valorizzi la sua **corporeità**, la sua **intelligenza**, la sua **relazione** con gli altri, anche se diversi da sé, il fanciullo può essere aiutato a **interrogarsi sul bene e sul male**, a sperimentare l'attesa e la fatica anche nel rapporto con Gesù, a incontrare Dio attraverso le persone e così vivere giorno dopo giorno, alla maniera di tanti protagonisti della **Scrittura** e della **storia della Chiesa**. (CONTINUA)

don Silvano Trincanato, direttore Ufficio diocesano di Pastorale delle Vocazioni e dell'Ufficio diocesano di Pastorale della Famiglia

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE:

giovedì 21 settembre ore 21:00

CATECHESI E INIZIAZIONE CRISTIANA

Calendario

incontri con i Genitori

PRIMA ELEMENTARE:	2 OTTOBRE ORE 21:00
SECONDA ELEMENTARE:	3 OTTOBRE ORE 20:30
TERZA ELEMENTARE:	6 OTTOBRE ORE 20:30
QUARTA ELEMENTARE:	6 OTTOBRE ORE 20:30
QUINTA ELEMENTARE:	7 OTTOBRE ORE 18:30
PRIMA MEDIA:	4 OTTOBRE ORE 21:00
SECONDA MEDIA:	5 OTTOBRE ORE 20:30
TERZA MEDIA:	5 OTTOBRE ORE 20:30

Incontro con accompagnatori degli adulti e catechisti: martedì 26 settembre ore 21:00

***INIZIO ANNO PASTORALE
15 OTTOBRE
CON LA S. MESSA ORE 10.30***

CALENDARIO LITURGICO- INTENZIONI SANTE MESSE

Settembre 2017 Domenica 17	8:00 10:30 11:30 18:30	<p style="text-align: center;">24ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Settembre: mese del seminario (Rossi Chino, Morin Maria, Antonio) (Parroci e Benefattori della Parrocchia)</p> <p style="text-align: center;">55° Matrimonio: Contado Bruno & Lucia Guglielmi (Emilio, Palmira, Don Ernesto e Def. ti Fam. Guglielmi) Parrocchia)</p>
Lun 18	18:30	San Giuseppe da Copertino (Parrocchia)
Mar 19	9:00	San Gennaro <i>S. Messa in Cimitero</i>
Mer 20	18:30	Santi Martiri Coreani <i>S. Messa a BOSCO di Rubano</i>
Gio 21	18:30	SAN MATTEO APOSTOLO ED EVANGELISTA (Parrocchia)
Ven 22	18:30	San Maurizio e Compagni (Parrocchia)
Sab 23	18:30	San Pio da Pietrelcina (Tredese Celestino, Cesira, Albino; Panfilo Giancarlo 30°g.)
Settembre 2017 Domenica 24	8:00 10:30 18:30	<p style="text-align: center;">25ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Giornata del Seminario diocesano (Parrocchia) (Parrocchia) (Barbieri Adriana ann.)</p>

Buona settimana e... sempre in alto i cuori!

Il Parroco



ORARIO SANTE MESSE:
FESTIVO: 8:00/10:30/18:30
Lunedì-Giovedì-Venerdì: 18:30
Martedì IN CIMITERO: 9:00
Mercoledì a BOSCO: 18:30

